



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON BOSCO - BATTISTI"

*Scuole dell'Infanzia "Torricelli - L. da Vinci - Borgo Tressanti";
Scuole Primarie "C. Battisti - Tressanti"; Scuola Secondaria di I Grado "Don Bosco" - "Tressanti"*

REGOLAMENTO D' ISTITUTO

I docenti, gli alunni, i genitori e tutto il personale in servizio nell'Istituto sono tenuti, per quanto di competenza, ad osservare il presente Regolamento.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Teresa Lapicciarella



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON BOSCO - BATTISTI" *Scuole dell'Infanzia "Torricelli - L. da Vinci - Borgo Tressanti"; Scuole Primarie "C. Battisti - Tressanti"; Scuola Secondaria di I Grado "Don Bosco" - "Tressanti"*

Premessa

Il Regolamento di Istituto è la carta legislativa scolastica che stabilisce le modalità organizzative e gestionali della scuola volte a garantire la realizzazione del PTOF secondo criteri di trasparenza e coerenza in sicurezza. Il presente regolamento è uno dei documenti istituzionali dell'Istituto Comprensivo "Don Bosco-Battisti".

Finalità:

- Stabilire delle regole per il funzionamento generale dell'Istituto Scolastico;
- Regolamentare i comportamenti individuali e collettivi;
- Contribuire, attraverso l'osservanza degli obblighi derivanti dalla convivenza civile, al conseguimento delle finalità educative e formative proprie dell'istituzione scolastica;

Tali finalità saranno perseguite da tutte le componenti che interagiscono nella e con la scuola: alunni, genitori, operatori scolastici e comunità locale.

Il presente regolamento è stato elaborato tenendo conto del complesso delle principali fonti normative, contratti del personale della scuola, D.L.vo 297/94, D. L.vo 81/08, D.P.R. 249/98, D.P.R. 275\1999, D. L.vo 196/2003 e i decreti attuativi che disciplinano i molti ed articolati aspetti dell'istituzione scolastica.

Le regole interne ed i rapporti con gli alunni ed i genitori sono dettate dagli Organi Collegiali e dal Dirigente Scolastico. All'atto dell'assunzione in servizio nell'Istituto, tutto il personale è tenuto a prendere visione delle disposizioni contenute nel presente documento, alle quali dovrà attenersi nello svolgimento delle proprie funzioni.

All'atto dell'iscrizione a Scuola viene consegnato il Patto di Corresponsabilità contenente i diritti ed i doveri dei docenti, degli alunni e della famiglia e viene richiesto ai genitori di sottoscrivere una dichiarazione in cui si impegnano a rispettarne le regole e ad adoperarsi affinché vengano rispettate anche dai propri figli.

Il Regolamento è pubblicato nel sito web della scuola.

Integrazioni e modifiche possono essere apportate al presente Regolamento, previa approvazione del Consiglio d'Istituto.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON BOSCO - BATTISTI"

Scuole dell'Infanzia "Torricelli - L. da Vinci - Borgo Tressanti";

Scuole Primarie "C. Battisti - Tressanti"; Scuola Secondaria di I Grado "Don Bosco" - "Tressanti"

Indice documento:

Titolo 1° - ATTRIBUZIONI ED ORGANI COLLEGIALI

- Art. 1 – ripartizione territoriale
- Art. 2 – attribuzioni del Consiglio d'Istituto
- Art. 3 – organi collegiali
- Art. 4 – disposizioni generali sul funzionamento organi collegiali
- Art. 5 – programmazione delle attività degli organi collegiali
- Art. 6 – svolgimento coordinato delle attività
- Art. 7 – prima convocazione del Consiglio
- Art. 8 – elezione del Presidente e vice Presidente del Consiglio
- Art. 9 – convocazione del Consiglio
- Art. 10 – relazione annuale
- Art. 11 – pubblicità degli atti
- Art. 12 – elezioni organi di durata annuale
- Art. 13 – convocazione Consiglio del Collegio Docenti
- Art. 14 – programmazione e delle attività del Collegio Docenti
- Art. 15 – convocazione del Consiglio di classe, interclasse, intersezione
- Art. 16 – programmazione e coordinamento delle attività del Consiglio di classe, interclasse ed intersezione
- Art. 17 – elezione e convocazione del Comitato di Valutazione del servizio degli insegnanti
- Art. 18 – modalità di convocazione e di svolgimento delle assemblee dei genitori organizzate dalla scuola o richieste dal Comitato dei genitori.

Titolo 2° - ALUNNI

Parte prima: SCUOLA DELL'INFANZIA

- Art. 19 – iscrizione degli alunni
- Art. 20 – formazione delle sezioni
- Art. 21 – inserimenti tardivi
- Art. 22 – graduatoria e liste d'attesa
- Art. 23 – orario di funzionamento

Parte seconda: SCUOLA PRIMARIA

- Art. 24 – iscrizione degli alunni
- Art. 25 – formazione delle classi
- Art. 26 – orario di funzionamento dell'Istituto Comprensivo

Parte terza: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Art. 27 – formazione delle classi della Scuola Secondaria di I Grado

Titolo 3° - VIGILANZA E SICUREZZA

- Art. 28 – sicurezza degli alunni: ritardi e vigilanza
- Art. 29 – uscita degli alunni
- Art. 30 – cambio d'ora
- Art. 31 – vigilanza da parte dei collaboratori scolastici
- Art. 32 – vigilanza sull'accesso di persone estranee nell'edificio scolastico
- Art. 33 – vigilanza sulle condizioni dell'edificio, degli arredi, dei sussidi



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON BOSCO - BATTISTI" *Scuole dell'Infanzia "Torricelli - L. da Vinci - Borgo Tressanti"; Scuole Primarie "C. Battisti - Tressanti"; Scuola Secondaria di I Grado "Don Bosco" - "Tressanti"*

Titolo 4° - REGOLE GENERALI

- Art. 34 – vaccinazioni
- Art. 35 – assenze alunni
- Art. 36 – comportamento e mancanze alunni
- Art. 37 – divieto di fumo
- Art. 38 – divieto uso cellulari ed altri supporti

Titolo 5°- RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

- Art. 39 – ricevimento genitori
- Art. 40 – orari dell'Ufficio di segreteria

Titolo 6°- RAPPORTI CON LE ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

- Art. 41 – rapporti con le altre scuole del territorio

Titolo 7° - FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

- Art. 42 – coordinatori di plesso
- Art. 43 – concessione uso dei locali e delle attrezzature scolastiche
- Art. 44 –collaborazioni esterne
- Art. 45 – contratti di sponsorizzazioni e donazioni
- Art. 46 – distribuzione delle pubblicazioni
- Art. 47 – visite guidate e viaggi d'istruzione
- Norme finali



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON BOSCO - BATTISTI"

Scuole dell'Infanzia "Torricelli - L. da Vinci - Borgo Tressanti";

Scuole Primarie "C. Battisti - Tressanti"; Scuola Secondaria di I Grado "Don Bosco" - "Tressanti"

Titolo primo – Attribuzioni ed Organi collegiali

Art. 1 - RIPARTIZIONE TERRITORIALE

Il Comprensivo è situato nel territorio del Comune di Cerignola, in particolare nella periferia della città. Proprio ai confini della Terra Vecchia, nel quartiere che con richiamo alla Battaglia di Cerignola prende il nome di Tomba dei Galli, è ubicata la scuola "Don Bosco", Secondaria di primo grado; in piazza Ventimiglia all'ingresso della zona periferica residenziale di Torricelli troviamo la scuola Primaria "Cesare Battisti" e la scuola dell'Infanzia "Torricelli" che comprendono l'utenza dei rioni Torricelli, S. Matteo, Cittadella ed il quartiere compreso tra Via Consolare e Via Ofantina. Più a sud, dislocato dalla sede centrale, c'è il plesso di Scuola dell'Infanzia "Leonardo da Vinci". Staccato dalla città si trova il plesso di Borgo Tressanti, con la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.

Art. 2 – ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto, con presenza di popolazione scolastica fino a 500 alunni, è costituito da 14 componenti, di cui 6 rappresentanti del personale docente, uno del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, 6 dei genitori degli alunni, il Dirigente scolastico; con popolazione scolastica superiore a 500 alunni è costituito da 19 componenti, di cui 8 rappresentanti del personale docente, 2 rappresentanti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, 8 rappresentanti dei genitori degli alunni, il Dirigente scolastico.

Il Consiglio d'Istituto è presieduto da uno dei membri, eletto tra i rappresentanti dei genitori degli alunni. La Giunta esecutiva è composta da un docente, un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario, da 2 genitori. Di diritto ne fanno parte il dirigente scolastico, che la presiede, e il DSGA, che ha anche funzioni di segretario della giunta. Il **Consiglio di Istituto** elabora e adotta gli indirizzi generali ed determina le forme di autofinanziamento della scuola; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico. Spetta al Consiglio l'adozione del regolamento interno dell'Istituto, l'acquisto, il rinnovo e la conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola, la decisione in merito alla partecipazione dell'istituto ad attività culturali, sportive, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali.

Fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti e dei Consigli di intersezione, di interclasse e di classe ha potere deliberante sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, per quanto riguarda i compiti e le funzioni che l'autonomia scolastica attribuisce alle singole scuole.

In particolare adotta il POF, elaborato dal Collegio dei docenti.

Inoltre il consiglio di circolo o di istituto indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione dei singoli docenti e al coordinamento organizzativo dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, del circolo o dell'istituto, stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi ed esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.

La **Giunta esecutiva** prepara i lavori del Consiglio di circolo o di istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del consiglio stesso e cura l'esecuzione delle relative delibere. Come previsto dal Decreto Interministeriale n. 44 dell'1 febbraio 2001, art.2, comma 3, entro il 31 ottobre ha il compito di proporre al Consiglio di Istituto il programma delle attività finanziarie della istituzione scolastica, accompagnato da un'apposita relazione e dal parere di regolarità contabile del Collegio dei revisori.

Nella relazione, su cui il Consiglio d'Istituto dovrà deliberare entro il 15 dicembre dell'anno precedente quello di riferimento, sono illustrati gli obiettivi da realizzare e l'utilizzo delle risorse in coerenza con le indicazioni e le previsioni del Piano dell'offerta formativa, nonché i risultati della gestione in corso e quelli del precedente esercizio finanziario.

Art. 3 – ORGANI COLLEGIALI

A. Sono organi collegiali dell'Istituto Comprensivo:

- 1) Consiglio di Istituto (triennale)
- 2) Collegio dei Docenti (annuale)
- 3) Consiglio di classe, Consiglio di interclasse e di intersezione (annuale)
- 4) Commissione elettorale (biennale)
- 5) Comitato di valutazione del servizio degli insegnanti (triennale)
- 6) Assemblea di classe e di sezione (annuale).



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON BOSCO - BATTISTI" *Scuole dell'Infanzia "Torricelli - L. da Vinci - Borgo Tressanti"; Scuole Primarie "C. Battisti - Tressanti"; Scuola Secondaria di I Grado "Don Bosco" - "Tressanti"*

- A. Il Consiglio di Istituto, il Collegio dei Docenti, il Consiglio di classe, interclasse e di intersezione operano fra di loro in forma coordinata nei casi in cui esercitano competenze parallele, seppur con diversa rilevanza, in determinate materie.
- B. La Commissione elettorale nell'ambito delle sue competenze, si riunisce previa convocazione da parte del suo Presidente, tutte le volte che deve preparare i lavori derivanti dalle scadenze elettorali.
- C. Alle sedute del Consiglio di Istituto possono assistere, in qualità di uditori, insegnanti, personale non docente, genitori del Circolo ed altri interessati.
- D. Le competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari, ivi compresa la valutazione degli alunni, spettano al Consiglio di classe, interclasse e di intersezione con la sola presenza dei docenti.

Art. 4 – DISPOSIZIONI GENERALI SUL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI

La convocazione degli organi collegiali deve essere disposta con congruo preavviso – di massima non inferiore a cinque giorni – rispetto alla data delle riunioni. La convocazione deve essere fatta per iscritto ai singoli membri dell'organo collegiale e mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

La lettera e l'avviso di convocazione devono indicare gli argomenti da trattare nella seduta. Di ogni seduta viene redatto verbale scritto, firmato dal Presidente e dal Segretario di ciascun organo, steso su apposito registro a pagine numerate.

Art. 5– PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DEGLI ORGANI COLLEGIALI

Ciascun organo collegiale programma le proprie attività nel tempo, in rapporto alle proprie competenze, allo scopo di realizzare un ordinato svolgimento delle attività stesse, trattando i diversi argomenti secondo le necessità. Il calendario delle riunioni relativo allo svolgimento delle attività funzionali all'insegnamento è approvato dal Collegio dei Docenti entro il mese di ottobre. In caso di necessità il Dirigente Scolastico può emanare un calendario provvisorio.

Art. 6 – SVOLGIMENTO COORDINATO DELLE ATTIVITA' DEGLI ORGANI COLLEGIALI

Ciascun organo collegiale opera in forma coordinata e consequenziale con gli altri organi, che esercitano competenze parallele, con rilevanza diversa, in determinate materie.

Art. 7 – PRIMA CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

La prima convocazione del Consiglio di Istituto, immediatamente successiva alla nomina dei relativi membri, è disposta dal Dirigente Scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 3.

Art. 8 – ELEZIONI DEL PRESIDENTE E DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Nella prima seduta, il Consiglio di Istituto è presieduto dal Dirigente Scolastico ed elegge il proprio Presidente tra i rappresentanti dei genitori, membri del Consiglio stesso. L'elezione ha luogo con scrutinio segreto.

Sono candidati tutti i genitori membri del Consiglio.

È considerato eletto il genitore che abbia ottenuto, nella prima votazione, la maggioranza assoluta dei voti, oppure la maggioranza relativa nella seconda votazione. Il Consiglio d'Istituto può deliberare di eleggere anche un vice Presidente da votarsi tra i genitori componenti il Consiglio stesso, secondo le stesse modalità previste per l'elezione del Presidente. Il Consiglio, con unica votazione, elegge la Giunta esecutiva.

Art. 9- CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto è convocato dal Presidente. Lo stesso è tenuto a disporre la convocazione del Consiglio su richiesta del Presidente della Giunta esecutiva, ovvero su richiesta della maggioranza dei componenti del Consiglio stesso.

Art. 10 – RELAZIONE ANNUALE

La Giunta del Consiglio redige, alla fine di ogni anno scolastico, una relazione sull'attività svolta che è oggetto di discussione e di approvazione in apposita seduta del Consiglio, da effettuarsi entro il mese di ottobre dell'anno scolastico successivo.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON BOSCO - BATTISTI" *Scuole dell'Infanzia "Torricelli - L. da Vinci - Borgo Tressanti"; Scuole Primarie "C. Battisti - Tressanti"; Scuola Secondaria di I Grado "Don Bosco" - "Tressanti"*

Art. 11 – PUBBLICITÀ DEGLI ATTI

La pubblicità degli atti del Consiglio, disciplinata dall'art. 27 del D.P.R. n. 416/74, deve avvenire mediante pubblicazione nel sito web dell'Istituzione, riportante il testo delle deliberazioni adottate. Il testo integrale viene conservato nell'apposito registro cartaceo.

La pubblicazione avviene entro il termine massimo di 8 giorni dalla relativa seduta del Consiglio. La copia della deliberazione rimane esposta per un periodo di almeno 10 giorni.

I verbali e tutti gli scritti preparatori sono depositati presso l'Ufficio di Segreteria dell'Istituto e, per lo stesso periodo, sono esibiti a chiunque ne faccia richiesta.

La copia delle deliberazioni è consegnata dal Segretario del Consiglio al Dirigente Scolastico, che ne dispone la pubblicazione immediata e attesta in calce ad essa la data iniziale di affissione.

Non sono soggetti a pubblicazione gli atti e le deliberazioni concernenti singole persone, salvo contraria richiesta dell'interessato. Le modalità d'informazione all'utenza sull'organizzazione della scuola e sulle scelte pedagogico-didattiche sono pubblicate nel P.T.O.F. L'istituzione scolastica, ai sensi e per gli effetti della legge 675 del 31.12.1996 e del D. L.vo n. 196 del 30.06.2003 "Codice sulla protezione dei dati personali" tutela la privacy dei dati personali, che saranno oggetto di trattamento finalizzato ai soli adempimenti richiesti all'esecuzione di obblighi di legge o di contratto ed in ogni caso trattati secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, necessità e tutela della loro riservatezza e dei loro diritti.

Art. 12 – ELEZIONI CONTEMPORANEE DI ORGANI DI DURATA ANNUALE

Le elezioni degli organi collegiali di durata annuale hanno luogo entro il 31 ottobre con procedura semplificata, come da O.M. n. 251/91 e norme successive, invitando i genitori almeno 8 giorni prima. L'assemblea ha inizio 1 ora prima delle operazioni di voto, che hanno la durata di 2 ore.

Art. 13 – CONVOCAZIONE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei Docenti è convocato secondo le modalità previste dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 416/74 art. 4 terz'ultimo comma, nel rispetto delle ore previste dal piano annuale delle attività.

Art. 14 – PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

Per la programmazione e il coordinamento delle attività del Collegio dei Docenti si applicano le disposizioni dei precedenti artt. 2 e 3.

Art. 15 – CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE, INTERCLASSE E INTERSEZIONE

Il Consiglio di Classe, Interclasse e Intersezione è convocato dal Dirigente Scolastico, di propria iniziativa o su richiesta scritta e motivata della maggioranza dei suoi membri, escluso dal computo il Presidente.

Il Consiglio si riunisce di norma ogni bimestre e comunque ogni volta se ne ravvisi la necessità.

Art. 16 - PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE, INTERCLASSE E INTERSEZIONE

Le riunioni del Consiglio di classe, interclasse e intersezione devono essere programmate secondo i criteri stabiliti dall'art. 4 e coordinate con quelle degli altri organi collegiali.

Art. 17 – ELEZIONE E CONVOCAZIONE DEL COMITATO DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DEGLI INSEGNANTI

Il Comitato per la valutazione del servizio degli insegnanti è disciplinato dalla legge n. 107/2015 comma 129. Il Comitato di valutazione del servizio degli insegnanti dura in carica tre anni. È composto da:

- Dirigente Scolastico, che lo presiede;
- tre docenti, di cui due scelti dal Collegio dei Docenti ed uno dal Consiglio d'Istituto;
- due rappresentanti dei genitori;
- un componente esterno individuato dall'USR competente per territorio.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON BOSCO - BATTISTI" *Scuole dell'Infanzia "Torricelli - L. da Vinci - Borgo Tressanti"; Scuole Primarie "C. Battisti - Tressanti"; Scuola Secondaria di I Grado "Don Bosco" - "Tressanti"*

Art. 18 – MODALITÀ DI CONVOCAZIONE E DI SVOLGIMENTO DELLE ASSEMBLEE DEI GENITORI ORGANIZZATE DALLA SCUOLA O RICHIESTE DAI GENITORI E DAL COMITATO DEI GENITORI

Le assemblee possono essere di classe, di interclasse e di intersezione, di plesso e di Istituto. Tali assemblee sono convocate direttamente dal Dirigente Scolastico su richiesta del Consiglio di Istituto, del Collegio dei Docenti o su richiesta della maggioranza dei rappresentanti dei genitori eletti nei Consigli di classe, interclasse e di intersezione. I rappresentanti dei genitori eletti nei Consigli di classe, interclasse e di intersezione possono costituirsi in comitato di plesso, che può riunirsi nei locali dell'Istituto, in orario extrascolastico, previa richiesta al Dirigente Scolastico almeno 5 giorni prima, sottoscritta dalla maggioranza dei membri, con l'indicazione precisa dell'ordine del giorno, dell'orario e dell'eventuale presenza di figure estranee al comitato di plesso.

Titolo secondo - Alunni

Parte Prima: SCUOLA DELL' INFANZIA

Art. 19 – ISCRIZIONI DEGLI ALUNNI

Le iscrizioni degli alunni si effettuano con le modalità ed il calendario emanati dal MIUR.

Per tutti i bambini l'ammissione è condizionata dalle disponibilità di posti, previo esaurimento delle eventuali liste di attesa.

Per l'a. s. 2024/25 possono iscriversi i bambini in età compresa tra i tre ed i cinque anni compiuti o da compiere entro il 31 dicembre 2024.

Gli alunni anticipatori, che compiono tre anni dopo il 31 dicembre 2024 e comunque entro il 30 aprile 2025, verranno accolti secondo i seguenti criteri deliberati dal Collegio dei Docenti:

- 1)- numero alunni della sezione;
- 2)- rispetto delle norme sulla sicurezza per quanto riguarda gli spazi;
- 3)- massimo due alunni anticipatori per sezione il cui ingresso avviene in gennaio, al rientro dalle vacanze di Natale.

Art. 20 – FORMAZIONE DELLE SEZIONI

- a) La formazione delle sezioni è effettuata secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti: formazione di sezioni omogenee per numero ed eterogenee per genere ed età anagrafica;
- b) Trascorso un mese dall'inizio delle lezioni, in caso di mancata frequenza adeguatamente giustificata, l'alunno/a viene depennato/a dagli elenchi degli iscritti ed al suo posto subentra il primo nominativo della lista di attesa;
- c) Per l'anno scolastico successivo dovrà essere ripresentata domanda di iscrizione entro i termini stabiliti dal MIM.

Art. 21- INSERIMENTI TARDIVI

Ogni nuovo inserimento è possibile solo nei seguenti casi:

- a) disponibilità di posti;
- b) esaurimento delle liste di attesa, escludendo gli anticipatori;
- c) avvenire entro il 1° febbraio dell'anno scolastico per il quale viene richiesto.

E' condizione indispensabile all'accoglienza e alla conseguente frequenza che i bambini abbiano superato la fase di crescita dello spannolinamento. Se a settembre il bambino non ha ancora raggiunto il controllo sfinterico, il suo inserimento verrà rinviato.

Ai termini sopra fissati, comunque, fanno eccezione gli alunni provenienti per trasferimento da altra scuola dell'infanzia o da altro Comune/Paese di residenza, tenendo sempre conto della disponibilità dei posti.

Art. 22 – Graduatoria e lista d'attesa

La graduatoria sarà determinata dall'iscrizione avvenuta entro i termini annualmente indicati dal MIUR. In caso di eccedenza di iscrizioni rispetto ai posti disponibili, si procederà alla formazione della lista di attesa.

Gli elenchi degli alunni ammessi alla frequenza e quelli in lista di attesa saranno pubblicati nel sito web della scuola.

Art. 23 - ORARIO DI FUNZIONAMENTO

Viene approvato annualmente dal Consiglio di Istituto, nel rispetto della normativa vigente.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON BOSCO - BATTISTI" *Scuole dell'Infanzia "Torricelli - L. da Vinci - Borgo Tressanti"; Scuole Primarie "C. Battisti - Tressanti"; Scuola Secondaria di I Grado "Don Bosco" - "Tressanti"*

Parte Seconda: SCUOLA PRIMARIA

Art. 24 – ISCRIZIONE DEGLI ALUNNI

Le iscrizioni degli alunni, obbligati alla frequenza della classe prima, si effettuano secondo le modalità ed il calendario emanati dal MIUR.

Per l'a.s. 2024/2025 hanno l'obbligo di iscriversi i bambini che compiono sei anni tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2024.

L'art. 6 del D. Lgs. 59/04 prevede inoltre la facoltà per le famiglie di chiedere l'iscrizione anticipata del proprio figlio che compia gli anni dopo il 31 dicembre 2024 e comunque entro il 30 aprile 2025. Il MIM invita le famiglie che compiono questa scelta a chiedere preventivamente il parere delle insegnanti della scuola dell'infanzia. Le iscrizioni alle classi successive alla prima si effettuano d'ufficio.

Art. 25 – FORMAZIONE DELLE CLASSI

La formazione delle classi è effettuata secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti.

Il Dirigente Scolastico dispone l'assegnazione degli insegnanti alle classi ed i relativi ambiti di competenza disciplinare, avendo cura di garantire le condizioni per la continuità didattica, nonché la migliore utilizzazione delle competenze e delle esperienze professionali, assicurando, ove possibile, un'opportuna rotazione nel tempo.

Gli eventuali alunni ripetenti e quelli che si iscrivono nel corso dell'anno scolastico, sono distribuiti nelle diverse sezioni, considerate le situazioni e consultati gli insegnanti interessati.

Art. 26 - ORARIO DI FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Tempo Normale: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle 16:00

Tempo Ridotto: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle 13:00.

SCUOLA PRIMARIA

Tempo Pieno: (Classi 1A, 2A, 3A, 4A, 5A): dal lunedì al venerdì dalle ore 8:10 alle 16:10.

Tempo Normale: (Classi 1B, 1C, 1D, 2B, 2C, 2D, 2E, 3B, 3C, 3D): dal lunedì al giovedì dalle ore 8:10 alle 13:40; il venerdì dalle ore 8:10 alle 13:10.

Classi a 29 ore (con Esperto Ed. Motoria: 4B, 4C, 4D, 4E, 4F, 5B, 5C, 5D, 5E, 5F):

Mercoledì dalle 8:10 alle 15:40;

Lunedì, martedì e giovedì dalle 8:10 alle 13:40;

Venerdì dalle ore 8:10 alle 13:10.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "Don Bosco"

Classi Prime-Seconde-Terze dalle ore 8:00 alle 14:00.

Classe 3^B lunedì-mercoledì-venerdì dalle ore 8:00 alle 14:00; martedì e giovedì dalle ore 8:00 alle 17:00.

Alunni dell'ordinamento musicale: due rientri pomeridiani.

Alunni della curvatura sportiva: lunedì-martedì-mercoledì-venerdì dalle ore 8:00 alle 14:00; giovedì dalle ore 8:00 alle 16:00;

N. 2 intervalli antimeridiani.

BORGO TRESSANTI:

Scuola dell'Infanzia:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle 13:00.

Scuola Primaria:

dal lunedì al giovedì dalle ore 8:00 alle 14:00;

venerdì classi 1^ - 2^ e 3^ dalle ore 8:00 alle 11:00; classi 4^ e 5^ dalle ore 8:00 alle 14:00.

Scuola Secondaria di I grado

dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle 14:00.

Sabato chiuso per tutti gli ordini di scuola.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON BOSCO - BATTISTI"

Scuole dell'Infanzia "Torricelli - L. da Vinci - Borgo Tressanti";

Scuole Primarie "C. Battisti - Tressanti"; Scuola Secondaria di I Grado "Don Bosco" - "Tressanti"

Art. 27 – FORMAZIONE DELLE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Le classi sono formate dal Dirigente Scolastico e dalla Commissione formazione classi, secondo i principi di eterogeneità di genere e di equa presenza di alunni BES.

I dati e le informazioni utili per la formazione delle classi vengono acquisiti attraverso incontri di continuità con gli insegnanti dell'ordine di scuola precedente.

Il Dirigente Scolastico dispone anche l'assegnazione dei docenti alle classi e sezioni, avendo cura di garantire le condizioni per la migliore utilizzazione delle competenze e delle esperienze professionali, assicurando, ove possibile, la continuità didattica e la rotazione nel tempo.

I genitori, nella redazione della domanda di iscrizione, da compilarsi ed inviare esclusivamente on-line, possono indicare:

- a) la presenza di fratelli/sorelle frequentanti, al momento dell'iscrizione, la medesima sezione richiesta;
- b) l'indicazione di uno o più compagni con il/i quale/i condividere la classe.

Titolo terzo: VIGILANZA E SICUREZZA

Art. 28 – SICUREZZA DEGLI ALUNNI

Gli alunni entrano a scuola nell'orario stabilito, secondo quanto previsto dall'orario di funzionamento dei diversi gradi di scuola: il personale docente è tenuto a trovarsi in aula, ovvero nelle sedi preposte per l'accoglienza, non meno di cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni per fornire la necessaria vigilanza.

Per la sicurezza degli alunni, a carico dei genitori, è il pagamento di una quota assicurativa per eventuali casi di infortunio, responsabilità civile e per la tutela legale del discente nello svolgimento delle attività scolastiche. La contribuzione al pagamento è da adempiere all'inizio di ogni anno scolastico. I pagamenti devono avvenire esclusivamente a mezzo del **Sistema PagoPa**.

RITARDI E VIGILANZA

I genitori, opportunamente informati sull'orario di funzionamento della scuola, sono tenuti al rispetto dello stesso, in modo da evitare situazioni di attesa dei minori, non tutelate dalla necessaria vigilanza. Qualora i ritardi si ripetano, l'insegnante è tenuto ad avvisare la Segreteria che informerà per iscritto i genitori, affinché provvedano in merito. Nel caso in cui i ritardi siano reiterati, con danno evidente al percorso scolastico dell'alunno, il personale scolastico è tenuto ad informare le autorità competenti.

Dopo l'ingresso a scuola, all'uscita, nell'intervallo ed in ogni altro momento dell'attività scolastica, il personale ausiliario, opportunamente dislocato all'interno dell'edificio scolastico, collabora con i docenti nella vigilanza degli alunni, controllando il loro regolare accesso alle aule, ai laboratori, ai bagni ed il transito nei corridoi e per le scale. L'onere della vigilanza termina con l'uscita degli alunni dall'edificio scolastico.

In caso di malessere grave dell'alunno, l'insegnante avverte il 118 e la famiglia.

Per la scuola secondaria di I grado: I genitori degli alunni che, eccezionalmente, si presentano a scuola entro dieci minuti successivi all'inizio delle lezioni, devono giustificare il ritardo per iscritto nell'apposito modulo. In caso di ritardo superiore ai dieci minuti, l'alunno è accolto in aula, ma sul registro di classe risulterà formalmente assente alla prima ora. Tale ora di assenza graverà, dunque, sul computo globale di fine anno per la validazione dell'anno scolastico.

Gli alunni che arrivano in ore successive alla prima possono entrare a scuola solo se accompagnati da un genitore o da altro adulto preventivamente e formalmente delegato, il quale dovrà compilare la richiesta di ingresso in ritardo dinanzi al collaboratore scolastico in servizio all'ingresso.

Vengono avvertite le famiglie di quegli alunni per i quali i ritardi, rispetto, all'orario di ingresso diventano abituali o qualora non vengano presentate le giustificazioni richieste.

Al di fuori dell'orario stabilito, il personale ausiliario accoglie all'interno dell'edificio scolastico e fa andare nella rispettiva aula esclusivamente gli alunni che usufruiscono del servizio di trasporto comunale, invece gli alunni ritardatari entreranno in aula al suono della campana dell'ora successiva.

Art.29 - USCITA ALUNNI

Gli alunni devono attendere in classe il suono della campana dell'ultima ora e vengono accompagnati dagli insegnanti fino all'uscita della scuola. Prima di uscire dall'aula, gli alunni controllano che la stessa non sia in disordine e, per consentire la pulizia giornaliera, è vietato lasciare materiale scolastico sotto al banco.

In nessun caso il docente consente la permanenza degli alunni in aula o lungo il corridoio nei minuti successivi al suono della campanella dell'ultima ora.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON BOSCO - BATTISTI" *Scuole dell'Infanzia "Torricelli - L. da Vinci - Borgo Tressanti"; Scuole Primarie "C. Battisti - Tressanti"; Scuola Secondaria di I Grado "Don Bosco" - "Tressanti"*

Per la Scuola Secondaria di I grado:

ESTRATTO REGOLAMENTO DI USCITA DEI MINORI DI 14 ANNI

1. Acquisizione da parte dei docenti coordinatori delle **dichiarazioni-liberatorie**, firmate da entrambi i genitori, per l'uscita autonoma degli alunni;
2. Acquisizione da parte dei docenti coordinatori di eventuali **deleghe** a persone adulte, con la fotocopia del documento di identità di ogni persona delegata, sia per l'uscita degli alunni non autorizzati, sia per quella degli alunni autorizzati prelevati occasionalmente in orario scolastico;
3. Acquisizione da parte dei docenti coordinatori di eventuali **dichiarazioni** da sottoscrivere **in caso di firma** della liberatoria e/o delega **da parte di un solo genitore**;
4. Consegna in segreteria della documentazione raccolta per la vidimazione da parte del Dirigente Scolastico e per la custodia nel fascicolo personale dell'alunno;
5. Predisposizione di un elenco di classe, a cura della segreteria, con indicazione degli alunni autorizzati e non, che sarà successivamente allegato al registro di classe come parte integrante dello stesso;
6. Acquisizione da parte di tutti i docenti delle classi delle informazioni raccolte e contenute nel suddetto elenco; dovranno prenderne visione e tenerne conto anche i docenti che effettuano supplenze nelle varie classi, soprattutto in quelle dove viene svolta l'ultima ora di lezione;
7. Accompagnamento, da parte dei docenti (compresi i docenti di sostegno) dell'ultima ora, degli alunni alla porta di uscita, vigilata da un collaboratore scolastico, o consegna al genitore/adulto delegato, se non autorizzati;
8. Gli alunni per i quali non è prevista l'uscita autonoma, in caso di ritardo del genitore, la vigilanza di 10 minuti oltre il termine delle lezioni è a cura del collaboratore scolastico preposto all'uscita;
9. Dopo tale lasso di tempo, il collaboratore scolastico provvederà a telefonare al genitore dell'alunno per invitarlo a prelevare da scuola il proprio figlio. Se qualche alunno non venisse prelevato dal genitore o suo delegato entro le ore 13:45, il collaboratore scolastico segnalerà la situazione alla Presidenza o Segreteria per l'intervento dei Carabinieri o VV.UU.;
La procedura di uscita che prevede la riconsegna degli alunni ai genitori o persona da loro delegata sarà valida anche per le attività pomeridiane, curricolari ed extracurricolari.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON BOSCO - BATTISTI"

Scuole dell'Infanzia "Torricelli - L. da Vinci - Borgo Tressanti";

Scuole Primarie "C. Battisti - Tressanti"; Scuola Secondaria di I Grado "Don Bosco" - "Tressanti"

Art.30 - CAMBIO DELL'ORA

Durante il cambio delle lezioni, gli alunni devono rimanere nella propria aula, mantenendo un comportamento educato e responsabile, non affacciandosi alle finestre. I docenti devono effettuare il cambio in modo celere.

Art. 31 - VIGILANZA DA PARTE DEI COLLABORATORI SCOLASTICI

1. Il controllo delle classi scoperte è compito dei collaboratori scolastici in servizio, che devono accertarsi di eventuali ritardi o di assenze dei docenti nelle classi. E' quindi necessario che questi, all'inizio delle lezioni o durante i cambi d'ora, si spostino per tenere sotto controllo le classi momentaneamente scoperte e segnalino immediatamente al docente collaboratore del Dirigente Scolastico.

2. Per la vigilanza durante l'intervallo, il personale collaboratore scolastico staziona lungo i corridoi ed in prossimità dell'ingresso dei bagni.

Art. 32 – VIGILANZA SULL'ACCESSO DI PERSONE ESTRANEE NELL'EDIFICIO SCOLASTICO

1. Le porte di ingresso agli edifici devono essere rigorosamente chiuse non appena terminata l'entrata degli alunni e riaperte soltanto al momento dell'uscita.
2. Al personale ausiliario spetta la custodia delle porte e la dovuta vigilanza per evitare che gli alunni possano uscire dall'edificio o persone non autorizzate possano entrare.
3. E' vietato a chiunque non appartenga all'amministrazione scolastica accedere a scuola senza preventiva autorizzazione scritta del Dirigente Scolastico.
4. I genitori degli alunni non possono accedere alle aule; solo per questioni urgenti e, dopo essersi fatti riconoscere dal personale ausiliario, saranno annunciati all'insegnante, trattenendosi per il tempo strettamente necessario negli spazi preposti al ricevimento delle famiglie.
5. E' vietato l'ingresso nella scuola ad estranei (fotografi, propagandisti, organizzatori di spettacoli, etc.), salvo autorizzazione scritta del Dirigente Scolastico.

Art. 33 – VIGILANZA SULLE CONDIZIONI DELL'EDIFICIO, DEGLI ARREDI, DEI SUSSIDI

- 1) Il personale ausiliario è tenuto a controllare costantemente la stabilità dell'arredo scolastico in dotazione alle aule e agli altri spazi comuni, e a collocare armadi, mensole ed oggetti in posizione tale che non possano arrecare danno ad alcuno.
- 2) Il personale docente è comunque tenuto a comunicare eventuali problematiche rilevate rispetto alla sicurezza degli alunni.
- 3) Qualora si evidenziassero situazioni di pericolo negli edifici o negli arredi, dovrà essere inviata immediata segnalazione (telefonica in caso di urgenza da parte della sezione associata) al Dirigente Scolastico. Nel frattempo devono essere adottati i provvedimenti necessari ad evitare che gli alunni e/o gli adulti corrano rischi.
- 4) Gli insegnanti ed il personale collaboratore sono tenuti a leggere attentamente il piano di evacuazione predisposto per ogni edificio scolastico, ad attenersi ad esso in caso di necessità e durante le previste esercitazioni, nonché a controllare, quotidianamente, la praticabilità ed efficienza delle vie di esodo.
- 5) Gli insegnanti ed il personale A.T.A. sono tenuti ad esercitare la massima vigilanza sulle attività che si svolgono e sui materiali utilizzati, onde evitare qualsiasi pericolo di incendio.

Titolo quarto: REGOLE GENERALI

Art.34 – VACCINAZIONI

Le famiglie devono produrre all'atto dell'iscrizione una certificazione vaccinale emessa dalla ASL, in mancanza un'autocertificazione, che sarà sottoposta a verifica da parte della scuola, come previsto dal D.P.R. n. 445/2000.

Art. 35 – ASSENZE ALUNNI

Ogni assenza deve essere giustificata tramite autocertificazione del genitore o di chi ne fa le veci sul relativo libretto, da ritirare in Segreteria all'inizio dell'anno scolastico. Saranno avvertiti i genitori in caso di assenza non giustificata da più di quattro giorni.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON BOSCO - BATTISTI"

Scuole dell'Infanzia "Torricelli - L. da Vinci - Borgo Tressanti";

Scuole Primarie "C. Battisti - Tressanti"; Scuola Secondaria di I Grado "Don Bosco" - "Tressanti"

Art. 36 – COMPORTAMENTO E MANCANZE DEGLI ALUNNI

Gli alunni non possono essere allontanati dall'aula senza adeguata vigilanza.

La presenza degli alunni è obbligatoria, oltre che alle lezioni, anche a tutte le altre attività, progetti, visite istruttive, uscite didattiche che vengono svolte nel contesto della programmazione scolastica e nel rispetto delle delibere del Collegio Docenti.

Art. 37 – DIVIETO DI FUMO

E' fatto divieto di fumare a qualsiasi persona nei locali interni della scuola e nelle immediate vicinanze degli ingressi. Il non rispetto di tale norma comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla Legge.

Art. 38 – DIVIETO DELL'USO DI CELLULARI ED ALTRI SUPPORTI

Divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare, anche a fini educativi e didattici, per tutti gli alunni dalla scuola d'infanzia fino alla secondaria di primo grado, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per documentate ed oggettive condizioni personali. Tuttavia, altri dispositivi digitali, quali pc e tablet, **potranno essere utilizzati per fini didattici, sotto l'attenta guida dei docenti**. *Il Rapporto Ocse, infatti, ha evidenziato come gli smartphone siano fonte di distrazione per gli studenti che lo usano con maggiore frequenza a scuola, facendo diminuire il livello dell'attenzione, della concentrazione, della motivazione, dell'interesse e, addirittura, calo della fantasia e della creatività*. L'uso del cellulare comporta l'immediato ritiro dello stesso, che sarà portato in presidenza e riconsegnato solo ad un genitore/tutore.

Divieto di usare telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici durante le uscite didattiche di un giorno;

Utilizzare telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici, durante i viaggi di istruzione che prevedono il pernottamento, soltanto durante l'orario concordato, fermo restando l'obbligo di non diffondere e pubblicare sui social in generale foto e video, soprattutto se riguardano situazioni non dignitose e positive per il soggetto ripreso.

Titolo quinto: RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Art. 39 – RICEVIMENTO GENITORI

Scuola infanzia/primaria: Gli insegnanti ricevono i genitori nei giorni e nelle ore programmate all'inizio dell'anno scolastico, (calendario impegni) secondo l'avviso pubblicato nel sito web della scuola. Gli insegnanti organizzano i colloqui per appuntamenti individuali. Colloqui per esigenze particolari potranno avvenire anche in altri momenti dell'anno, su richiesta degli insegnanti o dei genitori, e si svolgeranno in orario extrascolastico sempre su appuntamento.

Scuola secondaria di primo grado: Gli insegnanti ricevono i genitori su appuntamento, secondo il calendario comunicato alle famiglie ad inizio anno scolastico, in orario antimeridiano (rapporti individuali con le famiglie) e due volte all'anno (informazioni alle famiglie) in orario pomeridiano. E' assolutamente vietato sostare con i genitori nelle aule o nei corridoi durante le ore di lezione.

Art. 40 – ORARI DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA

L'orario dell'ufficio di Segreteria deve tenere presente le esigenze degli insegnanti e dei genitori, al fine di garantire l'accesso al personale ed agli utenti. Gli orari sono disponibili sul sito della scuola.

Titolo sesto: RAPPORTI CON LE SCUOLE DEL TERRITORIO

Art. 41 – RAPPORTI CON LE ALTRE SCUOLE

Nell'organizzazione del piano delle attività vanno favoriti gli incontri tra gli operatori dei tre ordini di scuola in un'ottica di continuità. Con le stesse motivazioni vanno favoriti incontri a livello degli Organi Collegiali delle scuole Primaria e Secondaria di I grado e tra scuole o istituzioni scolastiche del territorio, per consentire un proficuo scambio di informazioni e di esperienze sui profili degli alunni, sui metodi, sulle programmazioni, sui risultati e di una costituzione di reti per l'aggiornamento, secondo quanto previsto dal D.P.R. 275.

Titolo settimo: FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

Art. 42 – COORDINATORI DI PLESSO

In ogni plesso di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado il Dirigente designa un docente quale Coordinatore di plesso che lo rappresenta in sua assenza negli impegni istituzionali.

Art. 43 – CONCESSIONE USO DEI LOCALI E DELLE ATTREZZATURE SCOLASTICHE

Gli edifici e le attrezzature scolastiche possono essere utilizzati fuori dell'orario del servizio scolastico per attività che realizzino la funzione delle scuole come centro di promozione culturale, sociale e civile. Il Consiglio di Istituto autorizza l'utilizzo degli edifici e delle



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON BOSCO - BATTISTI"

Scuole dell'Infanzia "Torricelli - L. da Vinci - Borgo Tressanti";

Scuole Primarie "C. Battisti - Tressanti"; Scuola Secondaria di I Grado "Don Bosco" - "Tressanti"

attrezzature, dopo un'attenta valutazione delle modalità, delle finalità e dell'affidabilità di chi lo richiede. L'uso delle attrezzature delle scuole per attività diverse da quelle scolastiche (anche nel periodo estivo e fuori dall'orario scolastico) è disciplinato dal comma 4 dell'art. 96 D. L.vo 297/94. Il Comune o la Provincia hanno facoltà di disporre la temporanea concessione, previo assenso del Consiglio di Istituto. L'occupazione sporadica dei locali può essere autorizzata dal Dirigente Scolastico. Al Dirigente Scolastico è riservata facoltà di controllo della valenza formativa e degli aspetti organizzativi delle attività che si svolgono nei locali scolastici.

Art. 44 – COLLABORAZIONI ESTERNE

Ogni intervento integrativo in orario scolastico deve assumere carattere di consulenza per i docenti, i quali possono avvalersi della collaborazione di genitori o di personale specializzato nelle attività tecnico-didattiche, coerente con le scelte curriculari e progettuali, informandone preventivamente il Dirigente Scolastico, che deve formalmente autorizzare.

Art. 45 – CONTRATTI DI SPONSORIZZAZIONI E DONAZIONI

L'Istituto può avvalersi della collaborazione e del supporto di sponsor ai fini dell'espletamento di iniziative didattiche e manifestazioni collegate a progetti deliberati dagli Organi Collegiali competenti. A tal fine, la scuola può stipulare contratti di sponsorizzazione con soggetti pubblici e privati ai sensi del D. 1° Febbraio 2001, n.44, art. 41 e dell'art. 43 della L. 23/12/1997, n.449 alle seguenti condizioni:

- l'attività è inserita nel PTOF della scuola e persegue finalità di promozione della crescita culturale, sociale e civile degli alunni attraverso la realizzazione di interventi di istruzione e formazione relativi a diversi contesti;
- la Ditta o Associazione sponsor dimostra interesse ad accostare il proprio nome a quello della scuola sponsorizzata per l'attività progettata;
- le finalità della Ditta/Associazione non sono in contrasto con le funzioni educative, culturali e formative della scuola. Ai fini dell'indagine per la ricerca degli sponsor, la scuola pubblica all'Albo e sul proprio sito la relativa gara di licitazione privata precisando l'attività da sponsorizzare, i tempi e le modalità di svolgimento, i termini per l'invio delle offerte. La giunta esecutiva è incaricata di esaminare le offerte pervenute. Di seguito il Consiglio di Istituto esamina ed eventualmente approva la proposta della Giunta esecutiva.

Art. 46 – DISTRIBUZIONE DI PUBBLICAZIONI

Il Dirigente Scolastico valuta la possibilità di consentire la distribuzione, destinata alle famiglie, di pubblicazioni e/o volantini che interessino gli alunni in ordine alla vita della scuola stessa o della comunità locale. Al Dirigente Scolastico spetta la comunicazione motivata al Consiglio di Istituto dell'autorizzazione concessa.

Art. 47 – VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le visite guidate, i viaggi d'istruzione e le uscite didattiche presuppongono una precisa ed adeguata programmazione didattico-culturale, predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico e non oltre il mese di novembre/dicembre. Si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità e vanno effettuate nel rispetto della normativa vigente.

Tale fase programmatica rappresenta un momento di particolare impegno dei docenti e degli organi collegiali ad essa predisposti e si basa su progetti articolati e coerenti che consentono di qualificare dette iniziative come vere e proprie attività della scuola.

I viaggi d'istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche devono essere funzionali agli obiettivi cognitivi, culturali e didattici, per cui si suggerisce la predisposizione di materiale apposito che consenta un'adeguata preparazione preliminare del viaggio, fornisca le appropriate informazioni durante la visita, stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute.

Si rimanda, nello specifico, al Regolamento uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione.

NORME FINALI

Il Consiglio di Istituto decide in merito a proposte di modifica al presente Regolamento, con deliberazione votata a maggioranza assoluta dei componenti eletti presenti.

Copia del presente documento sarà portata a conoscenza di famiglie, docenti e non docenti.

Per tutto ciò che non è trattato nel presente Regolamento si fa riferimento alla normativa vigente.

Il Presidente del Consiglio di Istituto

(prof.ssa Irene Guercia)

Il Dirigente Scolastico

(prof.ssa Teresa Lapicciarella)